



PRATICA

# COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Marca  
da  
Bollo

N. \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_

## DOMANDA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

☐ ORDINARIA

☐ SEMPLIFICATA

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_,  
n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'immobile posto nel Comune di Coriano, località \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_, identificato al foglio \_\_\_\_\_  
Particella \_\_\_\_\_

### CHIEDE

il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica Ambientale ai sensi dell'art. 146 del  
D.Lgs. 42/2004 per le opere indicate nell'allegato progetto redatto da tecnico  
incaricato, inerente i lavori di \_\_\_\_\_

PRATICA EDILIZIA DI RIFERIMENTO (se presentata):

- ☐ Permesso Di Costruire n° \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
☐ Denuncia di Inizio Attività n° \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
☐ Altro n° \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

IN FEDE

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA**

Aggiornata al 05/01/2011

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 iscritto all'Albo/Ordine dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_  
 Studio in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 n° \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ e/mail \_\_\_\_\_ in qualità di progettista  
 incaricato della presentazione della presente richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Ambientale

**DICHIARA e ASSEVERA:**  
 (ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale)

che l'area interessata dalle opere edilizie, distinta catastalmente al Foglio \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_ è compresa nella zona omogenea \_\_\_\_\_ di PRG vigente ed è assoggettata ai seguenti vincoli ambientali:

<p><b>Art. 142 D.Lgs n° 42/2004</b></p> <p><input type="checkbox"/> c) fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11/12/1933 n. 1775, e relative sponde o piede dagli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.</p> <p><input type="checkbox"/> f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.</p> <p><input type="checkbox"/> g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, co.2 e 6, del D.Lgs. 227 del 18/5/2001.</p> <p><input type="checkbox"/> m) le zone di interesse archeologico.</p>	<p><b>P.T.C.P.</b></p> <p><input type="checkbox"/> Sistema collinare e dei crinali (art. 1.2)</p> <p><input type="checkbox"/> Unità di paesaggio (art. 1.4)</p> <p><input type="checkbox"/> Sub-unità della pianura alluvionale costiera intermedia e dei colli</p> <p><input type="checkbox"/> Sub-unità della bassa collina di AUSA, Marano e Melo</p> <p><input type="checkbox"/> Sub-unità della bassa collina di Conca, Ventina e Tavollo</p> <p><input type="checkbox"/> Rete ecologica territoriale e strumenti di gestione ambientale (art. 1.5)</p> <p><input type="checkbox"/> Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 2.2)</p> <p><input type="checkbox"/> Aree sondabili (art. 2.3)</p> <p><input type="checkbox"/> Direttive e prescrizioni per gli assetti geologici (art. 4.1)</p> <p><input type="checkbox"/> Sistema Forestale boschivo (art. 5.1)</p> <p><input type="checkbox"/> Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 5.3)</p> <p><input type="checkbox"/> Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 5.4)</p> <p><input type="checkbox"/> Insediamenti urbani storici (art. 5.8)</p> <p><input type="checkbox"/> Elementi di interesse storico testimoniale (art. 5.9)</p> <p><input type="checkbox"/> Alberi monumentali</p> <p><input type="checkbox"/> Varchi di discontinuità urbana da salvaguardare (art. 7.4)</p> <p><input type="checkbox"/> Ambito produttivo Raibano (art. 8.3)</p>
---	--

\_che le opere edilizie oggetto della presente richiesta sono soggette ad autorizzazione Paesaggistica:

- ☐ ORDINARIA
- ☐ SEMPLIFICATA,

**TIMBRO e FIRMA**

---

**ALLA PRESENTE RICHIESTA SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE CHE DESCRIVE L'INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELL'OPERA CON LE**

**CARATTERISTICHE ED IL GRADO DI TUTELA OPERANTE NELL'AREA CONSIDERATA E LA SUA COERENZA IN RELAZIONE AI CARATTERI TIPOLOGICI, FUNZIONALI ED ESTETICI DEL CONTESTO PAESISTICO-AMBIENTALE OGGETTO DI TUTELA:**

1 AUTOCERTIFICAZIONE COMPROVANTE IL TITOLO UNITAMENTE A COPIA DEL DOCUMENTO DEL DICHIARANTE;

2 RELAZIONE PAESAGGISTICA contenente tutti gli elementi necessari alla verifica dell'inserimento paesaggistico dell'intervento, con riferimento ai contenuti ed alle indicazioni del piano paesaggistico ovvero del piano urbanistico territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici. Deve peraltro avere specifica autonomia di indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto di intervento. Per i contenuti della relazione paesaggistica si fa riferimento all'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005 pubblicato sulla G.U. 31/01/2006, in particolare dovrà contenere:

2.1 DOCUMENTAZIONE TECNICA: (3 copie)

2.1.1 Elaborati di analisi dello stato attuale (descrizione dello stato attuale anche attraverso estratti cartografici dei caratteri paesaggistici del contesto paesaggistico e dell'area di intervento: configurazioni e caratteri geomorfologici ecc.)

2.1.2 Indicazione e analisi dei livelli di tutela operanti nel contesto paesaggistico e nell'area di intervento, indicazione della presenza di beni culturali tutelati ai sensi della parte seconda del Codice

2.1.3 Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio estesa anche agli edifici contermini

2.2 ELABORATI DI PROGETTO (3 copie) in scala adeguata che devono rendere comprensibile l'adeguatezza dell'inserimento, delle nuove opere nel contesto paesaggistico con:

2.2.1 Inquadramento dell'area e dell'intervento: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale C.T.R. o ortofoto in scala adeguata a seconda della tipologia delle opere e in relazione alla dimensione delle stesse, raffrontabile o coincidente con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, individuazione dell'area di intervento e descrizione dell'opera da eseguire (tipologia, destinazione dimensionamento)

2.2.2 Area di intervento: *planimetria* dell'intera area con individuazione delle opere in progetto, e sovrapposizione allo stato di fatto rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione e giallo demolizione), *sezioni* dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla dimensione), estesa anche all'intorno con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200 con indicazione degli scavi e riporti per territori ad accentuata acclività quantificando i valori volumetrici

2.2.3 Progetto: *piante e sezioni* quotate degli interventi in progetto, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con coloriture convenzionali ecc., *prospetti* dell'opera estesa anche al contesto con individuazione delle volumetrie esistenti e delle parti in edificate, *indicazione di materiali*, colori, tecniche costruttive e eventuali particolari architettonici, *modificazione delle scelte progettuali* in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica

2.3 ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSERIMENTO PAESAGGISTICO: (3 copie)

2.3.1 Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito di realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale) comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento

2.3.2 Previsione degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico

3 PROGETTO DELL'INTERVENTO (3 copie)

4 RELAZIONE TECNICA (3 copie)

5 ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA PARI A

€ 200,00 SEMPLIFICATA;

€ 300,00 ORDINARIA;

6 N° 2 MARCHE DA BOLLO (n° 1 da apporre sulla presente richiesta e n° 1 che verrà apposta sull'atto finale)

*Richiamando le disposizioni contenute all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:*

**Entro 40 giorni** lo Sportello Unico per l'Edilizia acquisisce i pareri necessari del Responsabile del Procedimento tecnico e della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, effettua gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto e trasmette al Soprintendente la proposta di autorizzazione o di diniego della stessa comprensiva della documentazione presentata dall'interessato accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa delle motivazioni a base della vigente disposizione di legge in materia di procedimento amministrativo (art. 7, comma 7 L. n° 2412000 e ss.mm.)

**Entro 45 giorni** dalla ricezione della proposta la Soprintendenza deve rendere il proprio parere che avrà carattere vincolante per il Comune

**Entro 20 giorni** dalla ricezione del parere l'Amministrazione dovrà rilasciare l'autorizzazione ad esso conforme oppure comunicare all'interessato il preavviso di procedimento negativo ai sensi dell'art. 10dis della L 241/1990 e s.m.i.

Decorso inutilmente il termine di 45 giorni senza che il Soprintendente abbia reso il prescritto parere, l'Amministrazione può indire una Conferenza dei Servizi alla quale il soprintendente partecipa o può far pervenire il parere scritto. La conferenza si pronuncia entro il termine perentorio di 15 giorni.

In ogni caso, decorsi 60 giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente, l'Amministrazione provvede sulla domanda di Autorizzazione.

Decorso inutilmente il termine senza che l'Amministrazione si sia pronunciata l'interessato può richiedere in via sostitutiva alla Regione che vi provvede mediante un commissario ad acta entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta

L'Autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi 30 giorni dal suo rilascio ed è trasmessa:

\_alla Soprintendenza che ha reso il parere

\_alla Regione unitamente al parere della soprintendenza

L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile con ricorso al TAR o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.